

I consigli delle Forze di Polizia per la prevenzione dei furti in abitazione

Il 21 novembre scorso si è riunito presso la Prefettura il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Nel corso della riunione, presieduta dal Prefetto, tra gli argomenti all'ordine del giorno, è stato esaminato il fenomeno dei furti in abitazione che con il cambio dell'ora e il buio fa registrare un incremento specialmente nelle ore tardo-pomeridiane, quando i quartieri residenziali sono meno frequentati dagli abitanti impegnati nelle attività lavorative.

Il Prefetto e i vertici delle Forze di polizia hanno quindi concordato una linea di intervento basata su una costante azione preventiva da attuarsi con l'intensificazione del controllo del territorio da parte degli equipaggi automontati e motomontati della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Locale.

Accanto all'attività di prevenzione svolta dalle pattuglie in divisa, proseguono i servizi svolti dal personale in borghese degli uffici investigativi a bordo di auto civetta.

Per quanto riguarda in particolare la prevenzione, oltre all'operato delle Forze di polizia, è fondamentale rammentare che il comportamento dei cittadini può fare la differenza: da un lato con l'adozione di misure di tutela passiva a beneficio delle proprie abitazioni; da altro lato con l'adozione di accorgimenti volti al raggiungimento di una sicurezza sempre più attiva e partecipata da parte della cittadinanza.

Di seguito, alcuni consigli utili per i cittadini per prevenire i furti in abitazione:

1. Aumentate le misure di tutela passiva: sono consigliabili porte blindate con serratura a mappa europea e inferriate alle finestre, oltre a impianti di allarme, da attivare anche se vi assentate per brevi periodi e punti luce in prossimità delle porte di ingresso;
2. E' preferibile non custodire in casa ingenti somme di denaro, gioielli o oggetti di valore;
3. La luce e il rumore tengono lontano i malviventi: se non siete tranquilli, tenete accesa la luce in due o più stanze per simulare la presenza di più persone;
4. Limitate l'utilizzo dei social network per condividere i vostri programmi e la vostra posizione;
5. Se tornando a casa trovate la porta aperta o chiusa dall'interno, non entrate e per la vostra sicurezza non ponete in essere azioni avventate: telefonate subito al 112 NUE.
6. Sensibilizzate anche i vicini affinché ci sia reciproca attenzione a rumori sospetti sul pianerottolo, all'interno o nelle immediate vicinanze delle vostre abitazioni;
7. Se vi assentate per brevi periodi, lasciate qualche luce accesa, oppure la radio, l'impianto stereo o il televisore in funzione. Ci sono in commercio anche spine con timer per programmare accensione e spegnimento di una lampada.

In ogni caso, si rammenta l'importanza di segnalare tempestivamente al 112 NUE la presenza di persone o di situazioni sospette in modo tale da permettere alle forze dell'ordine di intervenire tempestivamente e con efficacia.